## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>24</b> Del <b>16.06.2016</b>	OGGETTO: Approvazione atto di indirizzo per conferimento del mandato alla partecipazione alle assemblee della Società Pattob 2000 Soc. Cons a r.l. relativamente alla revoca dello stato di liquidazione, proroga della società e modifiche statutarie.					
adunanze consiliar	ASEDICI, il giorno SEDICI, i del Comune suddetto. azione in sessione straordinari appello nominale:					
	CONSIGLIER	I	Presenti	Assenti		
TERZINO Mau						
GIULIVI Valter						
BALDINI Alessi						
RUINA Alessan						
GARILLO Stefa						
MUGNARI Mat						
PAGNOTTA M FEDERICI Gian						
TIBERI France						
BARZI Giacom						
MONTEGIOVE						
MONTEGIOVI						
Assegnati n. 11	In carica n. 11	Presenti n. 11	Assenti n.	0		
- Presiede il sig. M - Partecipa in quali - Partecipa con fu dott.ssa Lorena M La seduta è pubblic - Nominati scrutato Il Presidente dichia giorno, premetteno sensi dell'artt. 49,  - il responsabile - il responsabile	,	ità di Sindaco; , di assistenza e verbalizza  o, Pagnotta Maurizio e Mont rgomento in oggetto regolar esente deliberazione hanno e 18 agosto 2000, n. 267): na Moretti per quanto riguaro per quanto riguarda la rego	egiove Mario. mente iscritto all'o spresso parere favo da la regolarità tecr	rdine del orevole (ai		

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **RICHIAMATI:**

- Il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 611;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante; "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)".

#### PREMESSO CHE:

- il Comune di Fabro ha formalizzato l'adesione alla società Patto 2000 Soc. Cons. a R.L. con deliberazione consiliare;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190 ha statuito all'art. 1, comma 611, che fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;
- la stessa precitata L. n. 190/2014 all'art. 1, comma 612, prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo di ciascun anno, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- con deliberazione consiliare n. 14 del 25.05.2016, è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, comma 27, L. n. 244/2007 e dell'art. 14, comma 32,

D.L. n. 78/2010, con individuazione delle partecipazioni del Comune di Fabro nel capitale di società e consorzi, nelle misure elencate e riportate analiticamente nel Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (ai sensi dell'art. 1, comma 612, L. 23 dicembre 2014, n. 190, a cui si fa rinvio) operativo approvato con atto Consiliare n. 6 del 24.03.2016. In particolare, per quanto riguarda PATTO 2000 s.r.l. (società consortile a responsabilità limitata) tale partecipazione societaria, nella misura del 0,330% del capitale sociale, è valutata indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- con nota pec in data 20 aprile 2016, è pervenuta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di PATTO 2000 Soc. Cons. a R.L. (società consortile a responsabilita') la comunicazione di convocazione di due assemblee dei soci rispettivamente per i giorni di 27 maggio e di 24 giugno 2016 da tenersi a Chiusi presso l'Auditorium San Francesco, alle ore 15,00 con all'ordine del giorno: per la prima assemblea: "1) Proroga della durata della società e revoca dello stato di liquidazione o nomina liquidatori e determinazione dei loro poteri" e per la seconda: "1) Riformulazione delle disposizioni statutarie in funzione di una migliore organizzazione sociale.";
- di seguito viene riportato il testo integrale della predetta nota che illustra fatti ed argomentazioni connessi all'intento di deliberare la proroga della durata della società, con revoca dello stato di liquidazione e l'approvazione di un nuovo statuto sociale:
- "Prot. 21/16 del 20.04.2016
- A tutti i soci
- Loro indirizzi
- Oggetto: accertamento causa di scioglimento della società per decorso del termine di durata statutariamente previsto ai sensi dell'art. 2484, primo comma, numero 1 – convocazione assemblea soci per deliberare la proroga della società e la revoca dello stato di liquidazione o la nomina dei liquidatori e determinazione loro poteri. Proposta di modifica dello statuto e convocazione successiva assemblea dei soci.

Gentilissimi Soci, la presente per ricordarVi che il termine statutariamente previsto per la durata della società è decorso al 31 dicembre 2015.

Si ricorda che, al fine di sottoporVi la decisione in merito alla proroga della durata, era stata convocata l'assemblea dei soci per il giorno 17 dicembre 2015, ovvero prima dello spirare di detto termine di durata.

Tuttavia, stante lo specifico iter di formazione della decisione di cui sopra in capo ai soci enti pubblici che costituiscono la prevalenza della compagine sociale (che prevede passaggi

istituzionali di raccolta del consenso), la predetta assemblea non ha potuto avere luogo e questo Consiglio di Amministrazione ha dovuto rinviare la stessa a data da definire.

Nel frattempo, abbiamo proseguito i colloqui con i Soci per conoscere il Vostro interesse circa la proroga della durata della società.

Dai colloqui è emerso che numerosi Soci sono interessati a mantenere in "vita" la società prorogandone la durata, al fine di continuare a perseguire l'oggetto che si è preposta fin dalla sua costituzione, ovvero la realizzazione del Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana – Amiata – Trasimeno Orvietano, soprattutto in ragione della responsabilità della società, in qualità di soggetto responsabile del Patto, di portare a compimento l'iter agevolativo dei progetti infrastrutturali e imprenditoriali ancora in via di realizzazione.

Dai soci è emerso altresì l'interesse a valutare l'attribuzione alla società stessa di nuovi scopi sociali al fine di far svolgere a Patto 2000 un ruolo nell'attivazione di politiche di sviluppo economico per l'area V.A.T.O., da valutare nella loro definizione una volta ritornati nella normale operatività.

Tutto ciò premesso, poiché il manifestarsi del termine statutariamente previsto per la durata societaria (essendo lo stesso ormai decorso) è causa legale di scioglimento, ai sensi dell'art. 2484, primo comma, numero 1, del codice civile, si è reso necessario accertare l'avverarsi di tale

circostanza, conformemente alle disposizioni di cui l'art. 2485 del codice civile, per dare formale evidenza agli effetti della fase di liquidazione, come da verbale del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2016.

Tale dichiarazione è stata presentata per la conseguente iscrizione al Registro delle Imprese di Perugia in data 5 aprile 2016, protocollo n. 11445/2016, ai sensi dell'art. 2485 del codice civile, per gli effetti di cui al terzo comma dell'art. 2484 del codice civile, ovvero lo scioglimento e liquidazione della società. Il Registro delle Imprese di Perugia ha iscritto la predetta dichiarazione in data 14 aprile 2016, pertanto da tale data decorrono gli effetti dello scioglimento.

Nonostante l'avverarsi di detta causa di scioglimento e i connessi adempimenti imposti dalla legge a carico dell'organo amministrativo, questo Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'interesse manifestato da diversi soci alla proroga della durata della società, nonché dell'esistenza di importanti attività tuttora in atto e fondamentali rispetto agli interessi della base sociale oltre che della società, invita comunque i Soci a deliberare in merito alla proroga della durata della società e, venendo meno la causa di scioglimento, alla revoca dello stato di liquidazione, oppure, ove ciò non costituisca volontà sociale, occorre deliberare in merito alla nomina dei liquidatori e loro poteri.

Pertanto, i Soci sono convocati in Assemblea per il giorno venerdì 27 maggio 2016, ore 15,00, in Chiusi (Siena), Via G. Paolozzi n. 6, presso l'Auditorium San Francesco, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Proroga della durata della società e revoca dello stato di liquidazione o nomina liquidatori e determinazione dei loro poteri.

A tal proposito, ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto, ogni socio che ha diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta o telegramma anche da terzi non soci.

Ove l'assemblea convocata per le delibere di cui sopra, stabilisca di prorogare la durata della società, i soci che non hanno consentito all'eliminazione della causa di scioglimento e conseguenti effetti, potranno esercitare, successivamente, il diritto di recesso a norma dell'art. 2473 del codice civile (come contemplato nella bozza dei nuovi patti sociali da approvare).

Inoltre, nell'auspicabile ipotesi in cui l'Assemblea decida di proseguire nell'iniziativa sociale, si rende opportuno procedere con una revisione delle norme che regolano il funzionamento della società, per renderle più funzionali rispetto alle attuali esigenze organizzative, nonché al fine di agevolare un percorso di riassetto della compagine sociale.

In tal senso questo Consiglio di Amministrazione:

- ha predisposto una nuova bozza di statuto, riportata in allegato, da sottoporVi in visione in modo da consentire ai soci che ne abbiano la necessità di procedere con i passaggi istituzionali di raccolta del consenso;
- convoca l'Assemblea dei soci per il giorno venerdì 24 giugno 2016, ore 15,00, in Chiusi (Siena), Via G. Paolozzi n. 6, presso l'Auditorium San Francesco, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:
- 1) Riformulazione delle disposizioni statutarie in funzione di una migliore organizzazione sociale. Confidando, che l'iniziativa sociale intrapresa e portata avanti dalla società PATTO 2000 nell'interesse dalle comunità locali di riferimento, possa proseguire continuando a perseguire con la propria attività la realizzazione del Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana Amiata Trasimeno Orvietano, si porgono cordiali saluti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Ciarini Marco":

**EVIDENZIATO** che è necessario assumere decisioni in merito a quanto richiesto dalla società all'interno delle assemblee ed al relativo ordine del giorno;

### TUTTO CIÒ PREMESSO,

RITENUTO necessario - al fine di procedere alla partecipazione del Comune di Fabro in qualità di socio, alle assemblee dei soci di PATTO 2000 Soc. Cons. a R.L. (società consortile a responsabilità limitata con all'ordine del giorno: proroga della durata della società e revoca dello stato di liquidazione o nomina liquidatori e determinazione dei loro poteri" e riformulazione delle disposizioni statutarie in funzione di una migliore organizzazione sociale." – formulare un atto di indirizzo finalizzato a pervenire ad una deliberazione assembleare che disponga la proroga della durata della società, con revoca dello stato di liquidazione e all'approvazione delle modifiche statutarie;

**ESAMINATO** il documento che si allega alla presente deliberazione, recante le modifiche statutarie nel testo prodotto con la precitata nota in data 20 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di PATTO 2000 Soc. Cons. a R.L. (società consortile a responsabilità limitata);

**VISTO** il parere di regolarità tecnica del Responsabile interessato di cui all'art. 49, c.1, e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000;

**DATO** ATTO che non è stato richiesto dal Responsabile del Servizio interessato il parere di regolarità contabile - in conformità a quanto statuito dall'art. 49, c.1, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 - in quanto la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**IL SINDACO** illustra al consesso le motivazioni a sostegno della proroga della società in questione, date soprattutto dai finanziamenti che ancora i comuni soci possono avere per il finanziamento di opere pubbliche, che in questo periodo di crisi sono di fondamentale importanza per i piccoli enti;

IL CONS. MONTEGIOVE sostiene che la proroga doveva essere fatta prima della scadenza della società e conseguentemente anche per la relativa assemblea, ritiene che tale provvedimento sia in contrasto con la legislazione vigente perché le partecipate non possono essere più costituite, sottolinea che la maggioranza degli enti aderenti alla società sono in corso di estinzione, e anche la struttura di fatto è scaduta e non sono stati forniti al consiglio i dati a consuntivo dell'attività svolta dalla società stessa, infine precisa il disinteresse del Comune rispetto alla prima assemblea e "all'improvviso per la seconda assemblea si risveglia l'interesse, sembra quasi un ordine di scuderia o altro";

IL SINDACO spiega che, dopo avere partecipato a diverse riunioni, ha potuto apprezzare l'attività svolta dalla società in questione, infine elenca i lavori pubblici realizzati ed espone la possibilità di finanziamenti futuri per gli enti soci;

IL CONS. TIBERI chiede di acquisire i bilanci della società PATTO 2000 Soc. Cons. a R.L. (società consortile a responsabilità limitata) e i finanziamenti gestiti;

**CON** otto (8) voti favorevoli e tre (3) contrari (Montegiove, Tiberi e Barzi), su n. 11 consiglieri presenti e votanti

#### DELIBERA

 di confermare la partecipazione del Comune di FABRO alla società PATTO 2000 Soc. Cons. a R.L. (società consortile a responsabilità limitata) in quanto indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e segnatamente per il cofinanziamento di

- rilevanti e strategiche opere infrastrutturali in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- 2) di dare mandato al Sindaco p.t. o suo delegato conferendogli tutti i poteri per la partecipazione all'assemblea dei soci di PATTO 2000 Soc. Cons. a R.L. (società consortile a responsabilità limitata) relativamente alla proroga della durata della società e revoca dello stato di liquidazione o nomina liquidatori e determinazione dei loro poteri" attenendosi all'indirizzo e alla finalità di pervenire alla deliberazione assembleare di proroga della durata della società con revoca dello stato di liquidazione;
- 3) di approvare le modifiche statutarie così come illustrate nel documento allegato alla presente deliberazione di Consiglio;
- 4) di dare mandato al Sindaco p.t. o suo delegato conferendogli tutti i poteri per la partecipazione all'assemblea dei soci di PATTO 2000 Soc. Cons. a R.L. (società consortile a responsabilità limitata) relativamente alla riformulazione delle disposizioni statutarie in funzione di una migliore organizzazione sociale." attenendosi all'indirizzo e alla finalità di pervenire alla deliberazione assembleare di approvazione delle modifiche statutarie così come illustrate nel documento allegato alla presente deliberazione consiliare;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione e documento ad essa allegato nel sito istituzionale in Amministrazione Trasparente\ Società partecipate;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 134, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000, ricorrendo le circostanze d'urgenza, previa ulteriore votazione resa in forma palese e proclamata dal Sindaco come di seguito riportato: otto (8) voti favorevoli e tre (3) contrari (Montegiove, Tiberi e Barzi), su n. 11 consiglieri presenti e votanti.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

# IL PRESIDENTE f.to Maurizio Terzino

Il Segretario Comunale				Il Consigliere	
f.to	Dott.ssa Lorena Moretti		f.to	Giacomo Barzi	
Il so	ottoscritto, visti gli atti d'ufficio,				
ATTES	TA				
$\boxtimes -\mathbf{I}$	presente deliberazione: E' stata affissa all'albo pretorio comur asecutivi (art. 124 D. Lgs. 18 agosto 2		a per rimanerv	i per quindici giorni	
$\boxtimes$ -	E' COPIA CONFORME ALL'ORIG	INALE			
Dalla Residenza comunale, lì 12/07/2016 Timbro		Timbro	Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Lorena Moretti		
Prot. <b>528</b>	35/1-7		Dott.ssa 1	orena Moretti	
— che la — È — È — E' s  — per c	ottoscritto, visti gli atti d'ufficio,  A presente deliberazione: divenuta esecutiva il giorno 16/06/2016  perché dichiarata immediatamente eseg decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicata ripubblicata all'albo pretorio comunale, estata affissa all'albo pretorio comunale, quindici giorni consecutivi dal 12/07/2016  sidenza comunale, lì 12/07/2016	quibile (art. 134, con cazione (art. 134, co ale per quindici gior come prescritto dall	omma 3, D. Lgs.	267/2000); lal al	
				esponsabile del Servizio Dott.ssa Lorena Moretti)	
E' copia d	conforme all'originale da servire per uso	amministrativo.			
Dalla Resi	esidenza comunale, lì IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (Dott ssa Lorena Moretti)				